



Istituto Comprensivo Via Dante - Plesso San Vittore - Voghera (PV)

LA REDAZIONE - CLASSE 5^A: Erika Ajdini, Vittoria Arnone, Cecilia Baratto, Youssra Ben Moghrem, Mattia Bergamini, Ana Maria Bighiu, Dario Stefano Chirila, Gabriele Costante, Alice De Cesare, Leonardo Ghidotti, Gabriele Giani, Carlo Marsiglia, Giacomo Moscato, Pietro Moscato, Lorenzo Perneti, Alessia Pomo, Marco Rebasti, Romano Rachele, Sofia Scandellari, Chiara Siciliano, Tommaso Tana, Cristiano Torazza, Alice Zani
DOCENTI: Elena Benedini, Rosa Scaduto, Luisa Faravelli



Scossa di terremoto nell'Oltrepo Pavese Scuole chiuse tra allarme e timore

Nessun danno rilevante, solo qualche malore e tanta paura tra i cittadini

IL COMMENTO

Uomini in rosso al servizio dei cittadini

DALLE FINESTRE della nostra scuola è visibile il cortile della caserma dei Vigili del fuoco adiacente all'edificio scolastico. Solitamente i pompieri sono occupati nella manutenzione dei mezzi e delle attrezzature in un'atmosfera di gioioso cameratismo che ci ha particolarmente colpito, considerando che da un momento all'altro potrebbero essere chiamati a svolgere interventi pericolosi, come quello in cui ha perso la vita nel 2009 il giovane pompiere Davide Achilli, a cui nel dicembre scorso è stata intitolata la caserma. Ci è quindi nato il desiderio di conoscerli più da vicino e l'incontro si è rivelato davvero stimolante e coinvolgente. I vigili del fuoco sono chiamati ad intervenire in caso di incendi, alluvioni, gravi incidenti stradali o calamità naturali. Nei giorni del terremoto che ha interessato Voghera e le zone limitrofe al centralino sono arrivate le segnalazioni dalla sede di Pavia (ogni caserma ha un'area di competenza), si è stesa una lista in base alle priorità e attraverso un segnale acustico la squadra in servizio si è mobilitata. Fortunatamente si è trattato soltanto di verificare che qualche crepa o calcinaccio non pregiudicasse la stabilità degli edifici. In situazioni più gravi vengono allertate tutte le squadre delle caserme vicine per garantire un tempestivo soccorso e ricovero in tende delle persone colpite.

POSSIAMO certamente affermare che l'evento sismico verificatosi in Oltrepo nel novembre 2013 ha profondamente segnato la tranquilla vita di provincia dei piccoli centri coinvolti lasciando uno strascico di allarme e timore.

Un terremoto di magnitudo 3.8 della scala Richter infatti è stato registrato alle ore 11:36 del 21 novembre 2013 scorso tra Voghera e Tortona. La scossa, avvertita dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ad una profondità di 5,4 km ha interessato tutta la provincia di Pavia.

Un primo evento di magnitudo 3.1 e profondità 4,5 km si era già verificato alle 11:34, con epicentro tra i comuni di Casalnoceto e Castellar Guidobono. Una terza scossa di magnitudo 2.5 e di profondità 10 km è stata registrata alle 11:40, con epicentro a Casalnoceto e Monperone. Entrambe le scosse sono state sentite particolarmente anche a Godiasco e a Rivanazzano.

IL TERREMOTO ha suscitato apprensione e agitazione a Voghera e molti genitori si sono recati a scuola a



prendere i figli prima dell'orario consueto. Al Liceo Scientifico Galilei una studentessa, dopo essere uscita in strada, ha avuto un attacco d'ansia; al secondo piano della scuola materna Palli sono caduti dei calcinacci. Nella parrocchia dei Padri Barnabiti di via Garibaldi, mentre era in corso la celebrazione della Messa Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri, si è formata una crepa e si è staccato dell'intonaco. I dipendenti di Palazzo Gounela, il municipio di Voghera, sono stati fatti uscire e i locali sono stati chiusi per precauzione.

Presso gli uffici comunali di Corso

Rosselli, dove ha sede il Comando della Polizia locale, l'ufficiale Graziano Draghi e il geometra Pifferi hanno provveduto a far evacuare tutto lo stabile, assicurandosi con un giro di ricognizione che né dipendenti, né pubblico restassero all'interno. Dopodiché dal Comando sono state inviate le pattuglie presso tutte le scuole della città per garantire la viabilità e l'incolumità degli studenti.

SUCCESSIVAMENTE i tecnici hanno cominciato i sopralluoghi in tutti gli edifici pubblici per verificarne la stabilità e il sindaco ha emesso la prima ordinanza di chiusura delle scuole riguardante la giornata di venerdì 22 novembre. Proprio venerdì dalla centrale operativa del Comando dei vigili urbani veniva data conferma della ripresa delle lezioni presso ogni istituto per la giornata di sabato, ma alle 20.50 ritornava la paura per una nuova scossa di magnitudo 3.7.

In città molte persone sono scese in strada, ci sono stati lievi malori ma nessun danno rilevante.

A questo punto il Sindaco emette la seconda ordinanza di chiusura delle scuole anche per il giorno successivo.

NOSTRA INTERVISTA PARLA SILVIA, UNA DELLE IMPIEGATE AL CANILE MUNICIPALE

Ecco come cani e gatti hanno vissuto il sisma

ANCHE I NOSTRI amici a quattro zampe hanno sofferto molto durante le due scosse di terremoto che si sono verificate a novembre nell'Oltrepo. Peraltro gli animali sentono moltissimo il sisma e soffrono di attacchi di paura anche in caso di un semplice temporale. A raccontare come è stata vissuta e affrontata la situazione al canile municipale è Silvia, che ci lavora ormai da un anno con grande impegno e passione.

Qual è stata la vostra prima rea-

zione?
 «Passato l'immediato spavento abbiamo cercato di capire se ci fossero degli animali feriti oppure danni alle gabbie. Non abbiamo riscontrato nulla di grave, ma nell'eventualità di altre scosse ci siamo organizzati per farli uscire nei cortili ed evitare che si verificassero liti tra di loro».

Come hanno reagito gli animali alla scossa più forte?

«Cani e gatti sono animali molto sensibili, quindi alcuni di loro già quella

mattina erano agitati anche prima della scossa. Quando la terra ha tremato molti hanno abbaiato o miagolato spaventati».

Cosa avete fatto per calmarli?
 «Noi operatori, insieme ai volontari, passando tra le gabbie abbiamo cercato di tranquillizzarli parlando con loro, poi ci siamo assicurati che a nessuno mancasse l'acqua. Non essendosi verificate state altre scosse, per fortuna tutto è tornato alla normalità nel giro di poco tempo».

Campionato 2014